

Nelle mani di Dio

C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

C - La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, sia con tutti voi

E con il tuo Spirito

C - Carissimi ragazzi,

in questo giorno il Signore ci invita a vivere la riconciliazione con Lui, un incontro di amore profondo. Lui che con amore di Padre tende le sue mani verso di noi, suoi figli, bisognosi della sua misericordia, viene a liberarci dal peccato, donandoci la sua pace. Lasciamoci prendere per mano, apriamo le nostre mani, i nostri cuori al perdono per tornare ad essere "mani aperte", figli gioiosi, amici di Dio. Accogliamo il dono dell'Amore di Dio, che nulla chiede in cambio se non di essere accolto.

L1 Signore Dio, Padre buono, ti chiediamo perdono per tutte le volte in cui riponiamo fiducia solo in noi stessi **Tu che ci vuoi bene, perdonaci Signor!**

L2 Per tutti i nostri atteggiamenti di arroganza, egoismo, per le volte in cui non abbiamo rispettato i nostri genitori, gli educatori, gli amici, le persone più grandi di noi e siamo stati indifferenti verso gli altri **Tu che ci vuoi**

L3 Per tutte le volte che non ascoltiamo la tua Parola e non ti cerchiamo nella preghiera **Tu che ci vuoi...**

L4 Per le volte che non siamo stati onesti, sinceri, e non abbiamo mantenuto le promesse fatte **Tu che ci vuoi...**

C - Dio, Padre di misericordia ci prenda per mano, nel suo infinito amore perdoni i nostri peccati, ci renda capaci di essere suoi amici e ci doni la sua pace.

Tutti: **Amen**

In ascolto della Parola Mc 3,1-6

Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: «Alzati, vieni qui in mezzo!». Poi domandò loro: «È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?». Ma essi tacevano. E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: «Tendi la mano!». Egli la tese e la sua mano fu guarita. E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire.

Riflessione a cura del Celebrante

CONFESSIONE: durante la confessione proiettiamo alcune immagini

COME SONO LE MIE MANI?



Mani che pregano? O invece mi dimentico di pregarlo ogni giorno, della Santa Messa della domenica, di un catechismo regolare?

Mani che parlano? O invece uso la lingua per bestemmie, per dire parolacce, per “sparlare”, per criticare, magari alle spalle degli amici?

Mani che amano? O invece odio qualcuno, e se una persona mi sta antipatica, la escludo dal gioco, dalla cerchia di amici?

Mani che chiedono e danno aiuto? O invece tengo tutto per me, sono egoista e me ne infischio degli altri?

Mani che accolgono visi e raccolgono lacrime? O invece non mi importa nulla se le persone a me vicine (ma anche quelle lontane) soffrono, oppure faticano (es. a scuola, nel gioco,..)?

Mani che lavorano? O invece a scuola, nel gioco, a catechismo, faccio il minimo indispensabile, perché non ho voglia (sbuffo; dico di sì e poi non faccio); e pretendo che tutti lavorino per me?

Mani segnate dal tempo? O invece i nonni e le persone di una certa età non le prendo neanche in considerazione, “tanto che ne fanno loro dei ragazzi di oggi”?

Mani che sperano? O invece sono pessimista? Sono subito pronto a criticare e a vedere il lato peggiore delle cose? E faccio i capricci solo perché i miei non mi esaudiscono (es. non comprano ciò che vorrei)?

Mani che accolgono? O invece sono poco disponibile nei confronti degli altri? E magari dico bugie per non “darmi da fare”?

Mani che condividono? O invece sono geloso delle mie cose? O menefreghista? Gli altri possono anche rimanere senza nulla, tanto non mi interessa (basta riempire la mia pancia, i miei desideri, i miei interessi)?

IL PROPOSITO:

Il proposito non dev'essere grande, al di sopra delle mie possibilità. Ripensando all'esame di coscienza, trovo un peccato su cui intendo “lavorarci”, chiedendo la grazia al Signore di aiutarmi a camminare verso il bene...O Signore, nel prossimo periodo mi impegno a....

Preghiera individuale dopo la confessione stampata in una mano di cartoncino:

*Padre buono,
ho bisogno di Te per vivere.
O Dio, mi abbandono alle tue mani:
plasma e modella la mia vita,
come creta nelle mani del vasaio.
O Gesù, mi abbandono alle tue mani:*

*donami il tuo perdono.
O Spirito Santo,
mi abbandono nelle tue mani:
fammi sentire il fuoco del tuo amore,
**perché io possa amare
con tutta la mia vita.***

Al termine tutti insieme con le mani rivolte vs. l'alto si recita il **Padre Nostro**

Orazione

C – O Dio, che nel sacramento della Riconciliazione ci hai chiamati a fare amicizia con Te, confermami con il tuo Spirito di verità, perché nella gioia che viene da Te, siamo pronti a testimoniare l'amore che ci hai donato mediante il sacrificio di Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna on Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T - Amen